



Contributi per soluzioni digitali per l'export

Il **Bonus Export Digitale** è un progetto a cura del **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)** e dell'**Agenzia ICE**.

L'intervento, in attuazione della legge n. 350/2003 e della legge n. 164/2014, disciplina la concessione e l'erogazione di contributi - in forma di bonus - finalizzati a sviluppare l'attività di esportazione e di internazionalizzazione delle microimprese manifatturiere mediante l'impiego delle soluzioni digitali per l'export disponibili sul mercato.

Il Gestore della misura è **Invitalia**.

BENEFICIARI

Il contributo è rivolto alle **microimprese manifatturiere** con sede in Italia, anche costituite in forma di reti o consorzi.

Microimpresa: impresa con un numero di dipendenti inferiore a 10 e con un fatturato o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Impresa manifatturiera: impresa con codice ATECO Primario compreso tra i codici 10.00.00 e 33.

Reti: soggetti di cui al comma 2 dell'articolo 45 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012.

Consorzi: soggetti costituiti nella forma di consorzio, ai sensi degli articoli 2602 e 2612 e seguenti del Codice civile, aventi per oggetto la diffusione internazionale dei prodotti delle mPMI.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il Bonus Export Digitale finanzia le spese sostenute per l'acquisizione di soluzioni digitali per l'export, fornite da imprese iscritte nell'elenco delle società abilitate.

Le prestazioni puntano a sostenere i processi di internazionalizzazione attraverso:

- la realizzazione di sistemi di e-commerce verso l'estero, siti e/o app mobile;
- la realizzazione di sistemi di e-commerce che prevedano l'automatizzazione delle operazioni di trasferimento, aggiornamento e gestione degli articoli da e verso il web;
- la realizzazione di servizi accessori all'e-commerce;
- la realizzazione di una strategia di comunicazione, informazione e promozione per il canale dell'export digitale;
- digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione;
- servizi di CMS (Content Management System);
- l'iscrizione e/o l'abbonamento a piattaforme SaaS (Software as a Service) per la gestione della visibilità e spese di content marketing;
- servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano;
- l'upgrade delle dotazioni di hardware necessarie allo sviluppo di processi organizzativi.



Sede territoriale di Ancona

Francesco Angeletti
Tel. 071 29048218



CONFINDUSTRIA ANCONA



Fisco, diritto e finanza



FORNITORI DI SERVIZI

È prevista l'istituzione dell'elenco delle società fornitrici abilitate a fornire le prestazioni e i servizi oggetto dell'agevolazione.

Potranno richiedere l'iscrizione all'elenco, le società competenti in processi di sviluppo d'impresa e di digital transformation per l'export, che hanno fornito servizi o prestazioni, relativi ad una o più delle spese ammissibili, per un ammontare di almeno 200.000 euro negli ultimi tre anni.

CONTRIBUTI

Le risorse destinate al finanziamento dell'intervento ammontano complessivamente a **euro 30.000.000,00**.

Il contributo previsto dal Bonus è concesso in regime "de minimis" per i seguenti importi:

- **4.000 euro** alle microimprese a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 5.000 euro.
- **22.500 euro** alle reti e consorzi a fronte di spese ammissibili non inferiori, al netto dell'IVA, a 25.000 euro.

PROCEDURE E TERMINI

Le domande devono essere presentate dal rappresentante legale dei soggetti richiedenti esclusivamente online, tramite il sito <https://padigitale.invitalia.it>.

La presentazione è divisa in due fasi:

- compilazione della domanda dal 10 maggio al 15 luglio 2022;
- presentazione della domanda dal 16 maggio al 15 luglio 2022.

Ciascuna microimpresa - singolarmente o tramite una rete o un consorzio - può presentare una sola richiesta di contributo.

Tutta la documentazione è disponibile su: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/bonus-export-digitale/normativa>.

